



COMUNICATO STAMPA

OLTRE LA CRISI IL NUOVO RACCONTO DELLA VALLE

Dopo i primi due bandi per sostenere gli operatori culturali della Valle Camonica nel post-Covid, la Comunità Montana mette a disposizione altri 90.000 € per realizzare progetti innovativi in campo culturale. Un invito rivolto a tutti gli operatori e alle imprese culturali e creative per immaginare nuovi percorsi di narrazione e di rilancio.

Dopo aver dato corsi, nei mesi scorsi, a due bandi per sostenere gli operatori culturali della Valle Camonica nel periodo dell'emergenza pandemica che hanno erogato sul territorio oltre 90.000 € di risorse per realizzare più di 30 microinterventi, la Comunità Montana di Valle Camonica lancia un ulteriore invito rivolto a progettare il futuro della cultura in Valle Camonica.

E' stato infatti pubblicato oggi il bando rivolto a tutti gli operatori culturali e alle imprese culturali e creative per sperimentare nuove attività di divulgazione, disseminazione, formazione riferite al patrimonio culturale, per elaborare nuovi strumenti e racconti per la Valle dei Segni.

La parola d'ordine è: RIPARTENZA, e la Comunità Montana, con il suo Distretto Culturale e con il tavolo UNESCO, ha approfittato della disponibilità del Ministero per i Beni Culturali per destinare ad interventi sul territorio alcune risorse originariamente previste per studi e piani di gestione.

“Vogliamo che la Valle Camonica si lasci alle spalle questo periodo tragico – hanno commentato Attilio Cristini e Sergio Bonomelli, presidenti del Distretto Culturale e del tavolo UNESCO – e che il mondo della cultura si sforzi di trovare nuove strade, nuovi percorsi per presentarsi al suo pubblico. Per questo abbiamo lanciato questo Invito e finanzieremo progetti davvero innovativi per un rilancio della capacità di raccontare le cose importanti che ci sono e che vengono fatte in Valle Camonica”.

I progetti potranno riguardare i temi della formazione e del racconto dell'arte rupestre, dell'accessibilità al patrimonio culturale, delle tradizioni alimentari, dell'acqua e dell'artigianato, e verrà premiato in particolare il carattere innovativo dei progetti. Ogni progetto dovrà avere un costo massimo di 10.000,00 € e c'è tempo fino al prossimo 28 settembre per presentare i progetti. Tutte le informazioni si possono reperire sul portale della Comunità Montana e del Distretto Culturale.

Breno 8 settembre 2020

L'ASSESSORE ALLA CULTURA
Attilio Cristini

IL PRESIDENTE GIC sito UNESCO
Sergio Bonomelli

In collaborazione con



Con il contributo di

